

UFFICIO CONCORSI

Disposizione del Direttore generale

Classificazione VII/1

N. allegati: 2

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI 1 (UN) TECNOLOGO A TEMPO DETERMINATO (24 MESI) E PIENO AI SENSI DELL'ART. 24-BIS DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240/2010, IN ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 4 COMPONENTE 2 – M4C2 FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – PROGETTO NBCF NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – INVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI "CAMPIONI NAZIONALI DI R&S" SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES” – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la Legge 9.05.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena e ss.mm.ii.;
- vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e s.m.i. recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;
- visto il D. Lgs. 11.4.2006 n. 198 con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D. Lgs. del 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- vista la Legge del 5.2.1992 n. 104 e ss.mm.ii. relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e la Legge n. 68 del 12.03.1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- visto il D.P.R. 12.04.2006 n. 184 e ss.mm.ii. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- visto il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- vista la Legge del 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 24-bis relativo ai "Tecnologi a tempo determinato";

- visto il D. Lgs. 9.2.2012 n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l’art. 8 in materia di semplificazione per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- visto il D. Lgs. 14.3.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- visto il Decreto Interministeriale del 09.07.2009, di equiparazione tra i diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- visto il D.P.R. 30.07.2009 n. 189 “Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici”;
- vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa alla “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- visto il D. Lgs. 8.04.2013 n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- vista la Legge 6.11.2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- visto il vigente CCNL del personale tecnico-amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.4.2018 e relativo al triennio 2016/2018, e, per la parte economica, sottoscritto in data 6.12.2022 e relativo al triennio 2019/2021;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24-bis della legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 915 del 27.06.2013 e s.m.i, per quanto compatibile con la normativa vigente;
- visto il Regolamento di Ateneo disciplinante i procedimenti per il reclutamento del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato, emanato con Decreto Rettorale nr. 1903/2021 del 12.10.2021, per quanto compatibile;
- visto il “Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003” emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 221 prot. n. 128923 del 04.07.2023 e il parere espresso dal Senato accademico (n. 151 prot. n. 137215 del 12.07.2023) che ha elevato a € 20,00 (€ venti/00) il contributo finanziario dei candidati che partecipano ai concorsi indetti dall’Università di Siena per il reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e ricercatori, ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della L.240/2010, Tecnologo a tempo determinato e Collaboratori ed esperti linguistici (CEL) a tempo determinato, a copertura dei costi connessi all’organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuali;
- visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato

con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- visto il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1.07.2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- visto il Decreto-Legge del 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia ed in particolare l'art. 1;
- visto il DPCM 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;
- visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- visto il Decreto-Legge del 30 aprile 2022 n. 36 riguardante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- visto il Decreto Interministeriale del 07.12.2021 che adotta le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;
- visto il D.P.R. n. 82/2023 che modifica il D.P.R. n. 487/1994, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- considerato che le procedure per l'assunzione dei tecnologi a tempo determinato nell'ambito delle risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) devono assicurare la massima trasparenza, imparzialità e pubblicità presso i potenziali destinatari e sono caratterizzate da particolare urgenza, in ragione delle tempistiche imposte per l'attuazione dei Piani dalla normativa europea e nazionale e dalla conseguente necessità di assicurare, integralmente o per la maggior parte, le coperture dei costi a carico dei finanziamenti pubblici;
- considerato che l'art. 1, comma 1, del sopracitato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 prevede la creazione di 12 Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente;
- tenuto conto che il Tecnologo con contratto a tempo determinato, di cui all'art. 24-bis, della L. 240/2010 presentato sarà finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza secondo le seguenti tipologie:
 - PNRR-M4C2 - Investimento 1.4 - Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies;

- visto il decreto di concessione del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1034 del 17 giugno 2022 con il quale è stato finanziato il progetto PNRR MISSIONE4 - NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER – NBFC Spoke 3. – CUP di progetto B63C22000650007 a valere sulla Missione 4 Componente 2– Linea di investimento - Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.09.2023 prot. n. 179347 del 25.09.2023, che autorizza l'avvio della procedura di selezione pubblica per il reclutamento di n. 1 (un/a) tecnologo/a a tempo determinato, ex art. 24 bis della L. 240/2010, equiparato/a economicamente alla categoria D3 (CCNL comparto Istruzione e ricerca del 19/04/2018 e succ. mod.), per la durata di 24 mesi, profilo full time, Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 - Progetto NBCF National Biodiversity Future Center – Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies” - Componente 2, CUP B63C22000650007;

- verificato che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura delle posizioni bandite;
- accertata dalle strutture di competenza la copertura finanziaria dei contratti;

DISPONE

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. È indetta la procedura selettiva per il reclutamento di **1 (un) Tecnologo** a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240 del 30.12.2010, in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Cat.	Posti	Durata	Struttura	Progetto	CUP
D3	1	24 mesi	Dipartimento di scienze della vita	NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER NBFC SPOKE 3	B63C22000650007

Per la figura oggetto della selezione le informazioni dettagliate relative al progetto, ai requisiti specifici e quant'altro caratterizzante la selezione, sono precisate nella scheda presente **nell'allegato A**, che costituisce parte integrante della presente disposizione.

La percentuale di rappresentatività dei generi nei ruoli dell'Ateneo per tecnologo di categoria D, calcolata alla data del 31 dicembre u.s. è pari a 76,92 per il genere femminile, mentre per il genere maschile risulta pari a 23,08. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, a parità di titoli e di merito si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

2. Le/I candidate/i destinatarie/i del contratto di cui al successivo art. 7, al fine delle verifiche dei titoli e del curriculum dichiarati in sede di domanda, dovranno produrre quanto richiesto dall'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Ufficio competente. In caso contrario l'Amministrazione provvederà d'ufficio allo scorrimento della graduatoria.

ART. 2 – REQUISITI

1. Per l'ammissione alla procedura selettiva, oltre a quanto già precisato nella scheda relativa alla specifica posizione, presente nell'**allegato A**, parte integrante del bando, sono richiesti i seguenti requisiti generali:

- a. titolo di studio e particolare qualificazione professionale, così come specificati nell'Allegato A.

Nel caso in cui il titolo richiesto sia stato conseguito all'estero, in assenza del riconoscimento accademico al corrispondente titolo italiano (equipollenza), la partecipazione alla selezione è ammessa con riserva. Gli interessati devono avviare, entro la data di scadenza del bando, la

procedura di equivalenza e allegare alla domanda, a pena di esclusione, copia della PEC che attesti la richiesta di riconoscimento finalizzato (non accademico).

Le indicazioni sono presenti nelle pagine del MUR <https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli> e alla pagina web <https://www.cimea.it>.

La documentazione comprovante l'equiparazione o l'equivalenza del titolo straniero deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione pena la mancata stipula del contratto.

- b. maggiore età;
- c. cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica ovvero cittadini di altro Stato membro della Unione Europea. In applicazione dell'art. 7 della Legge 97/2013 possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono possedere i seguenti requisiti:

- i. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - ii. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - iii. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d. godimento dei diritti civili e politici;
- e. idoneità fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente);

È inoltre necessario:

- f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti; e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti.
 - g. non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
 - h. non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
 - i. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento proponente, con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, o con un membro della Commissione di cui all'art. 4. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti.
- 2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione e al momento dell'assunzione.

3. Alla procedura è inoltre ammesso il personale tecnico amministrativo dipendente dell'Università degli Studi di Siena che, in caso di utile collocamento nella graduatoria, sarà posto in aspettativa senza assegni e decorrenza dell'anzianità per tutta la durata del contratto.
4. I candidati/Le candidate sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente allo svolgimento delle prove. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo PEC o email presente nella domanda.

ART. 3 – DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA <https://pica.cineca.it/unisi/> entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "InPA", accessibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.
3. Si raccomanda di consultare le "Linee guida" presenti nelle pagine del portale dell'Ateneo dedicate (<https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo>). Si raccomanda altresì di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo al fine di evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione della procedura in tempo utile.
4. Le/i candidate/i potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) sono reperibili agli indirizzi <https://www.spid.gov.it/> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.

Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa sull'ultima pagina dello stampato generato da PICA. Le/i candidate/i dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e firmare il documento senza in alcun modo modificarlo. Tale documento completo dovrà essere caricato sul sistema. Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata> dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID).

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di **30 MB**. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema permette il salvataggio in modalità bozza per eventuali modifiche prima della presentazione.
6. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che invia automaticamente una e-mail contenente l'ID domanda che identificherà la candidata/il candidato per tutta la procedura concorsuale.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

7. Quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 20,00 (euro venti/00). Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma. Non è previsto alcun rimborso del contributo versato a seguito di rinuncia o esclusione dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui le candidate e i candidati - entro i termini di scadenza previsti dal bando - ritengano di voler ripresentare la propria domanda, il versamento già effettuato può essere associato all'ultima istanza presentata. La piattaforma PICA consente di trasferire il pagamento presente nella domanda ritirata allegando la ricevuta dello stesso alla nuova domanda.
8. Per qualsiasi problema di natura tecnica è possibile contattare il team di CINECA tramite il tasto "supporto" presente in fondo ad ogni pagina. Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, i candidati, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, sono tenuti a:
- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo: <https://pica.cineca.it/unisi>
 - trasmettere una segnalazione all'ufficio competente utilizzando l'indirizzo concorsi@unisi.it
- Nell'eventualità il supporto CINECA accerti un effettivo malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale – che impedisca l'utilizzazione della stessa, sarà garantita una proroga del termine di scadenza corrispondente alla durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà data comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sull'albo dell'Ateneo e nella pagina dedicata alla procedura concorsuale.
9. Alla domanda devono essere allegati:
- a) un **curriculum vitae datato e firmato**, dal quale sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato il possesso dei titoli richiesti per l'ammissione alla procedura e degli eventuali titoli aggiuntivi ai fini della loro valutazione. Si raccomanda di dettagliare le informazioni, specificando - per l'esperienza lavorativa - la tipologia contrattuale, l'Ente e/o società presso il quale è stata prestata l'attività, il dettaglio delle attività svolte nonché la data di inizio e fine rapporto (nella forma gg/mm/aaaa) - per i titoli culturali - la denominazione, l'ente e la data di conseguimento (nella forma gg/mm/aaaa). In mancanza degli elementi utili e delle necessarie precisazioni, i titoli - indicati nel CV e/o nella domanda - non potranno essere valutati;
 - b) **atti e documenti** che le candidate e i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, comprese eventuali pubblicazioni. Si evidenzia che i titoli di carriera e di servizio attinenti al profilo richiesto, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., potranno essere autocertificati se conseguiti presso una pubblica amministrazione, mentre per quelli conseguiti presso privati dovrà essere allegato un documento comprovante la veridicità di quanto dichiarato;
 - c) copia del **documento di identità** in corso di validità.
10. In fase di compilazione della domanda le candidate e i candidati in situazione di handicap, al fine di determinare l'adozione di misure compensative, dovranno allegare, nell'apposita sezione, la certificazione medico-sanitaria dalla quale si evince la tipologia e la percentuale di disabilità posseduta. Dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove. Si precisa che i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno richiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

11. Ai sensi dell'art. 7 del DPR 487, le candidate che risultino nello stato di gravidanza o allattamento, al fine di consentire le opportune misure di carattere organizzativo e le modalità di comunicazione preventiva, devono indicare tale condizione all'interno della domanda. Nell'eventualità le candidate risultino nelle condizioni sopra indicate in data successiva al termine per la presentazione della domanda, devono comunicare la nuova condizione inviando tempestivamente una segnalazione all'indirizzo **concorsi@unisi.it**.
12. I candidati che siano in possesso di eventuali titoli di preferenza alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, debbono obbligatoriamente farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. La mancata espressa dichiarazione del titolo di preferenza in sede di presentazione della domanda non consentirà l'utilizzo del titolo stesso sebbene posseduto. I titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii. sono precisati nell'**allegato B** che costituisce parte integrante del presente documento.
13. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
14. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.
15. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.
16. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo email/pec indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
17. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

ART. 4 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è nominata - ove possibile nel rispetto della parità di genere - su proposta della struttura che ha chiesto l'attivazione del contratto con provvedimento del Direttore Generale. Il provvedimento è pubblicato sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti e sulle pagine dedicate al concorso. La Commissione è competente per l'espletamento di tutte le fasi della selezione, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.
2. Ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001, della Commissione non possono far parte coloro che "*... sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ...*".
3. Entro quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, le candidate e i candidati possono inviare una PEC

(rettore@pec.unisipec.it) indirizzata al Direttore Generale, per ricusare i membri della Commissione. La decisione del Direttore Generale è tempestivamente comunicata all'interessato/a.

4. Dopo la nomina della Commissione, le candidate e i candidati sono tenute/i a inviare all'Ufficio concorsi (concorsi@unisi.it) la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, reperibile all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi-personale-tecnico-amministrativo-0> unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità, ovvero firmata digitalmente.
5. La Commissione nella sua prima riunione dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro. La Commissione, nella stessa riunione, al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, stabilisce i criteri di valutazione e la data di termine del procedimento concorsuale, che deve concludersi entro sei mesi dalla data della pubblicazione della nomina della Commissione.
6. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiara di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con le candidate e i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle Commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengono a conoscenza che tra i candidati vi sono il coniuge, il/la convivente, propri parenti e affini fino al quarto grado, nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono per motivi di incompatibilità.
7. La Commissione esaminatrice verificherà la rispondenza dei titoli presentati dalle candidate e dai candidati della qualificazione professionale richiesta per lo specifico profilo a bando.
8. Di tutte le operazioni di esame e delle deliberazioni prese, al termine di ogni singola riunione giornaliera, la Commissione redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti.
9. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, anche in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

1. La selezione delle candidate e dei candidati prevede una prova scritta, una prova orale effettuata parzialmente in lingua inglese e la valutazione del curriculum vitae e dei titoli, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione. Gli argomenti delle prove sono indicati nelle schede informative contenute nell'allegato A.
2. Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. Le/I cittadine/i dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. Coloro che provengono da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto.
3. La mancata presenza del/della candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.
4. La convocazione alle prove sarà resa nota ai candidati con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso e pubblicata sull'albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. È possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutte/i le candidate e i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. Eventuali rinvii dovuti a motivi organizzativi saranno pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.
5. La **prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, verterà sugli argomenti inerenti alle attività da svolgere nell'ambito del Progetto. La prova scritta è elaborata in modalità digitale attraverso la strumentazione

fornita per lo svolgimento della stessa. Il punteggio massimo della prova scritta è pari a 30 punti. La prova si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.

La commissione per la prova scritta predispone tre tracce. Le tracce sono segrete, elaborate con modalità digitale e ne è vietata la divulgazione. Le tracce sono affidate al presidente e al segretario che ne garantiscono l'integrità e la riservatezza, anche attraverso strumenti a tutela della sicurezza informatica.

La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

Per la prova scritta i candidati/le candidate non potranno introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. Durante lo svolgimento della prova i candidati/le candidate non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso. Le medesime prescrizioni, con gli opportuni adattamenti, valgono anche in caso di svolgimento della prova in modalità telematica. In caso di violazione di tali disposizioni la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.

6. La **prova orale** è pubblica e sarà svolta, secondo la modalità stabilita dalla Commissione esaminatrice, in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione degli/delle interessati/e ad assistere allo svolgimento della prova, o in modalità telematica. In quest'ultimo caso, saranno impiegati gli opportuni adattamenti che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Il colloquio, effettuato parzialmente in lingua inglese, verterà sugli argomenti inerenti alle attività da svolgere nell'ambito del Progetto. Il punteggio massimo della prova orale è pari a 30 punti. La prova orale, si intende superata con una votazione almeno pari a 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione redige l'elenco delle candidate e dei candidati esaminati, identificati per ID domanda, con la valutazione della prova. Detto elenco è pubblicato sulla pagina web della procedura concorsuale e – in caso di prova in presenza – affisso anche alla porta della sede di esame.

Ai candidati/Alle candidate ammessi/e alla prova orale e identificati/e tramite ID domanda saranno resi noti i risultati relativi ai punteggi conseguiti nella prova scritta mediante avviso pubblicato sull'Albo online d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. La **valutazione dei titoli** è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, entro trenta giorni dall'ultima sessione della prova orale. Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo **18 punti**. I titoli valutabili sono indicati nella scheda allegata (Allegato A).

Sono valutati solo i titoli presentati secondo le modalità indicate all'art. 3 del presente bando. È compito della Commissione esaminatrice, in via preliminare, individuare l'ammissibilità dei titoli presentati dai candidati e i punteggi da assegnare alle diverse tipologie.

Per ogni candidata/o la Commissione esaminatrice redige una scheda riepilogativa, parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati analiticamente i titoli - ricondotti alle specifiche categorie - con i corrispondenti punteggi assegnati e il punteggio finale. Nel caso in cui la somma del punteggio attribuibile alla singola categoria di titoli dovesse risultare superiore al massimo previsto, è attribuito il massimo punteggio previsto per la specifica categoria.

ART. 6 – CALENDARIO DELLE PROVE

1. Il calendario delle prove, o un eventuale avviso di rinvio dello stesso, sarà pubblicato nell'Albo online e sulla pagina dedicata alla procedura concorsuale del sito di Ateneo nella sezione "Concorsi, selezioni e gare" alla voce <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-personale/concorsi->

personale-tecnico-amministrativo/concorsi. I/Le candidati/e sono tenuti/e a consultare la pagina dedicata alla procedura concorsuale per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

2. L'Ateneo assicura la partecipazione alle prove alle candidate che, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto. Le candidate interessate, al fine di consentire la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo, sono tenute a contattare preventivamente l'Ufficio concorsi tramite e-mail indirizzata a concorsi@unisi.it.

ART. 7 – GRADUATORIA DI MERITO

1. Nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, la Commissione elabora la graduatoria finale del concorso, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo costituito dalla somma dei voti delle prove e dalla valutazione dei titoli.
2. Nel caso in cui siano presenti degli ex-aequo, l'Ufficio concorsi avrà cura di contattare gli interessati per ricevere – entro e non oltre 5 giorni - la documentazione comprovante titoli di preferenza indicati nella domanda. In caso di inadempienza da parte del/della candidato/a i titoli di preferenza non saranno considerati.
3. Gli atti sono approvati con disposizione del Direttore Generale previa verifica di regolarità. La graduatoria è pubblicata sull'Albo on line dell'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La graduatoria sarà efficace a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione; da tale giorno decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 7 – ASSUNZIONE

1. In base all'ordine della graduatoria verrà proposta al vincitore/alla vincitrice la stipula di un contratto di lavoro come indicato all'art. 1. Il contratto indica, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e può essere prorogato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24-bis della Legge n. 240/2010.
2. Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.
3. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
4. Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, previsto per i redditi da lavoro dipendente.
5. Il contratto di lavoro non dà luogo a diritto in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico-amministrativo dell'Università di Siena.
6. Il trattamento economico complessivo è definito in base ai Contratti Collettivi Nazionali di Comparto al momento vigente, nonché dai Contratti Collettivi Integrativi vigenti.
7. I titolari del contratto sono sottoposti alle procedure di valutazione previste dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Comparto e Integrativi.
8. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
9. Qualora i/le vincitori/vincitrici assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

10. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

ART. 8 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>.
5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento inerente alla selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio concorsi di questa Università (concorsi@unisi.it).

ART. 9 – PUBBLICITÀ

1. Il presente bando, e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-personale>.
2. Il presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <https://euraxess.ec.europa.eu/>.

ART. 10 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto nel presente bando valgono, purché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Direttore generale

Emanuele Fidora

Allegati:

n. 1 – All. A - Schede informative

n. 2- All. B - Titoli di preferenza